

## L'INTRODUZIONE DEL VOLUME

di FRANCO EMILIO CARLINO (*Presidente Sezione UCIIM Mirto-Rossano*)

Era il 28 Febbraio 2002. Nella Sezione Zonale di Mirto si riuniva il Direttivo Sezionale, eletto il 26 Gennaio 2002, per eleggere il Presidente ed assegnare le cariche ai nuovi membri del Direttivo. Fu in quella data che fui chiamato a guidare la Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano, punto di riferimento per la formazione professionale e culturale di tanti docenti.

La consapevolezza di far parte della storia di una Sezione così importante a livello Provinciale e Regionale, ormai avviata verso il suo venticinquesimo anno dalla sua costituzione, il consenso spontaneo e sincero di tanti Soci, mi ha caricato di fiducia e di speranza per affrontare con responsabilità il compito affidatomi. Insieme abbiamo avuto modo di fare molte cose e, in un momento di non facile quotidianità per nessuno, possiamo comprendere quanto grande e difficile sia stato l'impegno per conseguire i risultati e gli obiettivi prefissati.

In un contesto di complessità a tutti i livelli, come professionisti della Scuola, invitati a essere soprattutto speranza ed esempio per gli altri, ci siamo impegnati, per quanto possibile, per ripensare il nostro ruolo orientato ad affrontare in maniera adeguata i problemi reali e quotidiani, senza lasciare niente al caso, riflettendo soprattutto sul significato autentico della nostra appartenenza all'Associazione. Insieme abbiamo deciso e condiviso momenti di gioia e difficoltà. Non ci siamo mai stancati di far conoscere ulteriormente le finalità e il lavoro della nostra Unione a quanti ancora non la conoscevano.

L'impulso dato a questa esperienza è stato molto forte. Nel periodo preso in esame numerose sono state le iniziative della nostra Associazione. Le attività programmate sono state costantemente al centro dell'attenzione dei due Direttivi. Questi si sono riuniti con continuità per esaminare e condividere le numerose proposte avviate e si sono prodigati per realizzarle. Nella qualità di Presidente della Sezione, ho sentito forte la necessità di un coordinamento che fosse in grado di garantire efficacia agli interventi programmati. Ai due Direttivi, da me rappresentati in questi anni, va il mio più sentito ringraziamento per il lavoro svolto.

Dopo sei anni di attività ci è sembrato corretto tentare un rendiconto, a nostro avviso, assai positivo e originale, che servisse soprattutto da stimolo per altri, ma anche per non rendere vano il lavoro prodotto e per continuare un percorso di conservazione della memoria già avviato, con la pubblicazione del primo Volume della Sezione: *Profilo di una Sezione - "25 anni al servizio di una comunità scolastica- (1978-2003) - La memoria per*

*progettare il futuro*", a cura dello scrivente, che ha sancito il traguardo dei venticinque anni della Sezione dalla sua costituzione. In quest'anno la Sezione compie trent'anni di attività, e pertanto, questa esperienza trova la giusta collocazione e modo di esplicitarsi in una propria pubblicazione, dal titolo: *"Percorsi - Le attività della Sezione giorno dopo giorno (2002 - 2007) - Bilancio e cronaca di un sessennio"*, attraverso la quale la voce dei due direttivi raggiunge i Soci tutti e i simpatizzanti che in questi anni ci sono stati vicini.

L'attività della Sezione ha trovato i suoi momenti più efficaci in tutta una serie di iniziative fra le quali ricordiamo le riunioni dei direttivi, la formazione professionale e culturale, con i convegni, i seminari, i concerti, la venuta del Presidente Nazionale U.C.I.I.M. a Rossano, le numerose escursioni domenicali, la visita a Benevento e l'incontro con S.E. Mons. Serafino Sprovieri, già Arcivescovo di Rossano-Cariati, i ritiri spirituali, la formazione religiosa, le numerose cene sociali nei diversi locali che ci hanno ospitato, dove insieme abbiamo gioito per i risultati ottenuti, la partecipazione ai Congressi nazionali e regionali.

Tutto quanto contenuto in questo Volume è di volta in volta evidenziato attraverso documenti ufficiali portati a conoscenza degli Organi Superiori: l'U.C.I.I.M. Nazionale, Regionale e Provinciale.

Nelle tante attività programmate e intraprese, un particolare rilievo meritano le iniziative di comunicazione e di relazione tendenti a coinvolgere maggiori Soci e simpatizzanti.

Va ricordata la pubblicazione della storia della Sezione: *"Profilo di una Sezione - 25 anni al servizio di una comunità scolastica - (1978-2003)"*, la creazione del Sito della Sezione, [www.uciimmirtorossano.it](http://www.uciimmirtorossano.it), i numerosi articoli pubblicati dalla stampa locale, regionale e nazionale, iniziative di cui siamo orgogliosi e che dimostrano quanta strada si possa ancora fare utilizzando gli strumenti della comunicazione, della relazionalità e della condivisione.

Alla luce delle modifiche dello Statuto, che prevede l'adesione di Docenti di ogni ordine e grado di Scuola, è necessario continuare ad aprirsi al confronto e al dialogo con tutti i colleghi al fine di migliorare i rapporti relazionali nell'ambiente di lavoro, in questo momento di forti cambiamenti in cui spesso ci si sente disorientati e demotivati a far bene il proprio dovere. Lo spirito che ci deve animare è quello di essere soprattutto umili, pazienti, capaci di ascoltare, sostenere, valorizzare le capacità di ciascuno per far sì che i nostri alunni crescano in un contesto ricco di contenuti culturali e di esperienza di vita.

Attualmente, nel mondo intero si vivono momenti di forti tensioni sociali. Tensioni che non risparmiano il mondo della Scuola. Scuola dell'autonomia, che richiede una maggiore consapevolezza pedagogica e istituzionale nella sua azione educativa e formativa e, quindi, un aumento del livello di formazione. Per questo è opportuno stare al passo con i tempi, con azioni significative, di impegno professionale e di aggiornamento e formazione continua, mirate al miglioramento della qualità del servizio. La Scuola è cambiata e non ci si può sottrarre al compito di insegnanti, educatori, professionisti cattolici. Si rende necessario, pertanto, cooperare e collaborare all'interno del proprio ambiente di lavoro ma anche sul territorio. Ci si deve aprire ai nuovi bisogni recependo più di prima le istanze provenienti dall'utenza. La nuova didattica offre grandi opportunità e favorisce forme di attività e proficua interazione tra insegnamento e apprendimento. Basti pensare alle nuove tecnologie informatiche per comprendere il cambiamento inarrestabile, che queste continuano a determinare in ogni settore della nostra vita quotidiana.

La formazione costituisce un momento importante nella vita professionale del docente. Nel nuovo contesto scolastico, profondamente rinnovato, rappresenta un momento forte e qualificante, per superare il senso di inadeguatezza che spesso si manifesta in noi tutti. Appartenere all'U.C.I.I.M. acquista un particolare senso, per l'impegno morale e culturale di cui sempre l'Associazione si è fatta carico, cercando di essere sempre vicina ai propri Soci, ma anche ai non iscritti, con iniziative di formazione e momenti di vita comunitaria che ha sempre portato avanti.

Oggi, all'indomani dal rinnovo del decimo Direttivo Sezionale, è sembrato opportuno presentare un sunto delle nostre attività svolte. Un modo come un altro per dire a quanti ci sostituiranno che vale la pena darsi da fare per far continuare questa meravigliosa storia iniziata nel 1978 e alla quale molti di noi hanno dato il proprio contributo di idee e di proposte.

*L'Autore*